CITTA' DI
BASSANO DEL GRAPPA
ASSESSORATO
SERVIZI ALLA PERSONA

Bassano Solidale

DAL 1997 PER GLI ALTRI

CENTRO DIURNO PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI DI BASSANO DEL GRAPPA

*Sede: via Santa Caterina, 29
Bassano del Grappa*

REGOLAMENTO PER L'ACCOGLIENZA ED IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO DIURNO SOCIO-SANITARIO PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI DI BASSANO DEL GRAPPA

Articolo 1

(ambito di applicazione)

Il presente regolamento disciplina i requisiti per l'accoglienza e le modalità di funzionamento del Centro Diurno socio-sanitario per anziani non autosufficienti di Bassano del Grappa

Articolo 2

(contenuti)

Nella logica dello sviluppo integrato dei servizi, i centri diurni si propongono come servizio della rete avente come caratteristica peculiare l'accoglienza diurna a sostegno dell'anziano e della sua famiglia con la finalità di offrire una valida alternativa alla definitiva istituzionalizzazione dell'anziano.

Articolo 3

(pratiche di ingresso)

La presentazione della domanda di accoglimento in struttura può essere inoltrata al Coordinatore della struttura presso la sede ubicata a Bassano del Grappa in via Santa Caterina n.29.

La domanda può essere fatta da:

- Anziano che intende beneficiare del servizio;
- Parenti o familiari del medesimo;
- Servizi sociali che hanno in carico la persona anziana;

MOD. 3 REGOLAMENTO ACCOGLIENZA E FUNZIONAMENTO CENTRO DIURNO PER PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI

BASSANO DEL GRAPPA_ELABORATO IL 11/04/2016

- Volontari o altri soggetti (es. cooperative di solidarietà sociale, associazioni, ecc.) che seguono tramite prestazioni socio-assistenziali il soggetto in stato di bisogno.

La domanda deve essere sottoscritta per accettazione anche alla persona che dovrebbe essere accolta, se capace di intendere e di volere.

In caso di interdizione, la domanda deve essere sottoscritta dal rappresentante legale nominato dal giudice tutelare.

Il richiedente l'attivazione del servizio deve fornire tutte le notizie utili alla conoscenza della situazione della persona destinataria del servizio.

La condizione effettiva di auto o non autosufficienza, nonché la loro entità (grado) viene accertata dalla Unità Valutativa Multidimensionale Distrettuale.

Per le persone in condizione di autosufficienza l'ente si riserva di procedere all'accoglimento secondo i seguenti parametri che costituiscono priorità di scelta:

- persone a "rischio" (di perdita di autonomia) seguite dai servizi sociali del Comune di Bassano del Grappa;
- persone residenti nel Comune di Bassano del Grappa;
- persone provenienti dai Comuni dell'U.L.S.S n.3.

L'accoglimento delle persone in condizione di non autosufficienza viene disposto dall'U.L.S.S. n. 3 e segnalata al Coordinatore della struttura tramite formale comunicazione comprovante il profilo di non autosufficienza, secondo quanto disposto dal Registro Unico della Residenza approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 747 del 09.07.2003.

La domanda andrà controfirmata dopo l'ingresso in struttura dalla persona che risponde del pagamento della retta, o in mancanza dall'Amministrazione di residenza.

Non appena si verifichi la possibilità di accettazione la persona interessata è invitata a presentarsi presso la sede della struttura per prendere visione dell'ambiente in cui verrà ospitata, in caso di non autosufficienza grave e tale da incidere sulle capacità valutative della persona, l'invito verrà esteso ai familiari o al personale dei servizi sociali dell'Ente a cui il soggetto è posto a carico, ed è necessario che vengano confermati il gradimento ed il consenso entro due giorni dalla presa visione dell'Istituto.

La domanda di accoglimento andrà controfirmata quale garanzia per l'ente dalla persona che risponde del pagamento della retta, o in mancanza dall'Amministrazione di residenza.

L'Ente dispone inoltre di un periodo di prova di 30 giorni, decorrenti dalla data di accoglimento, per accertare se l'ospite è idoneo alla vita di comunità, e se la struttura risponde alle esigenze dell'ospite. In caso di inidoneità e/o incompatibilità l'ente provvederà alle dimissioni dell'ospite.

Articolo 4

(obiettivi del servizio di centro diurno)

Gli obiettivi del Servizio di Centro Diurno sono i seguenti:

- a) prevenire le conseguenze di un prolungato isolamento per gli anziani che non hanno le capacità per condurre la propria vita in modo autonomo;
- b) prevenire forme improprie e/o incongrue di istituzionalizzazione;
- c) riabilitare e promuovere il mantenimento dell'autonomia fisica, psichica e sociale delle persone attraverso l'attivazione di programmi terapeutico riabilitativi;
- d) fornire un servizio di sollievo ai familiari ed alla rete sociale di supporto per evitare le conseguenze derivanti dalla continua assistenza a persone non autosufficienti;
- e) potenziare la rete dei servizi per le persone anziane presente nel territorio.

Articolo 5

(servizi offerti)

Nel Centro Diurno vengono offerti i seguenti servizi:

- segretariato sociale relativo alla tipologia di servizio offerto;
- assistenza, igiene e cura e della persona;
- ristorazione;
- attività occupazionale, ricreativa e di animazione;
- attività terapeutico riabilitativa psicologica;
- attività terapeutica riabilitativa fisioterapica;
- assistenza sanitaria.

Articolo 6

(fruitori)

Il servizio di centro diurno si rivolge a persone anziane prevalentemente non autosufficienti, aventi le seguenti caratteristiche:

- a) anziani non autosufficienti in grado di essere trasportati da casa;
- b) anziani idonei a vivere in un ambiente comunitario;
- c) anziani che vivono in condizioni di solitudine o di isolamento sociale pur non avendo perso la propria autonomia;
- d) anziani che per le particolari condizioni fisiche, mentali e sociali possono trarre beneficio dal vivere in comunità;
- e) anziani autosufficienti.

Articolo 7

(criteri di accesso)

Ferme restando le caratteristiche dei possibili fruitori indicate nell'articolo 6, l'accesso al servizio di centro diurno è prevalentemente riservato ad anziani non autosufficienti titolari della impegnativa di residenzialità per l'utilizzo del servizio di centro diurno rilasciato dalla competente azienda ULSS con le modalità previste dalla normativa regionale.

In assenza di domande da parte di anziani con impegnativa di residenzialità o qualora il potenziale fruitore (anziano auto o non auto sufficiente) del centro diurno abbia una condizione di necessità accertata e dichiarata dal servizio sociale dell'Ente, l'accesso potrà avvenire, previo parere positivo della Direzione dell'Ente, anche in assenza dell'impegnativa di residenzialità.

Articolo 8

(ubicazione, orari e frequenza al centro diurno)

Il Centro Diurno è ubicato in via Santa Caterina n. 29 di Bassano del Grappa.

L'orario di apertura del centro è molto ampio: dal Lunedì alla Domenica dalle 7:30 alle 19:30 senza periodi di chiusura per ferie.

Inoltre è prevista un'apertura anticipata, in base alle richieste, per andare incontro a possibili problemi lavorativi dei familiari degli ospiti accolti.

E' possibile usufruire della modalità mezza pensione o pensione intera.

Qualora la frequenza sia stabilita solo per alcuni giorni la settimana, la retta sarà applicata

esclusivamente per i giorni programmati.

Per i fruitori del servizio, per più di 4 giornate nell'arco della settimana, verrà applicato lo sconto di 1 euro sulla retta giornaliera.

In accordo con il coordinatore del Centro e la direzione dell'ente gestore potrà essere studiata una retta personalizzata per coloro che usufruiscono del servizio nei fine settimana.

Articolo 9

(retta)

Per l'utilizzo del servizio dovrà essere corrisposta una retta, per ogni giornata di utilizzo del servizio di centro diurno, il cui importo viene stabilito, di norma annualmente, dall'Ente Concessionario.

La retta per l'ospite sarà rispettosa dei livelli essenziali di assistenza che prevede il calcolo dell'importo fissato dalla Regione del Veneto per l'assistenza sanitaria e il restante 50% a carico della famiglia. All'atto della richiesta di inserimento presso la struttura sarà consegnato alla persona interessata o al familiare di riferimento il prospetto rette dell'anno in corso con l'articolazione delle rette previste.

Qualora la frequenza sia stabilita solo per alcuni giorni la settimana, la retta sarà applicata esclusivamente per i giorni programmati, anche se non usufruiti.

Ciascun ospite in grado di pagare autonomamente la retta, dovrà individuare fra i propri familiari un garante al pagamento della stessa.

Articolo 10

(trasporto)

Per accedere al servizio, esclusivamente negli orari di apertura e chiusura, è possibile, a seguito di formale domanda, utilizzare un servizio di trasporto dal domicilio del fruitore al Centro Diurno e viceversa.

Le condizioni generali relative al servizio di trasporto sono le seguenti:

- il trasporto avverrà secondo un tragitto che tiene conto della diversa dislocazione dei fruitori.

Sarà cura della famiglia o degli altri servizi coinvolti preparare la persona nelle condizioni ottimali per il trasporto.

Il costo del servizio di trasporto viene stabilito di norma annualmente dall'Ente Concessionario con apposito provvedimento deliberativo.

Inoltre:

- la retta giornaliera di trasporto viene addebitata anche in caso di mancata fruizione occasionale del servizio;

- la rinuncia al servizio di trasporto da parte del fruitore avviene con decorrenza dal primo giorno del mese successivo;

- eventuali trasporti eccedenti la programmazione dovranno essere pagati in aggiunta;

- il trasporto non realizzato per motivi o decisioni dipendenti dalla struttura non sarà conteggiato;

- per la rinuncia del trasporto deve essere fatta comunicazione scritta.

Articolo 11

(responsabilità del Servizio di centro diurno)

Il responsabile del Centro Diurno è il Coordinatore della struttura a cui il servizio afferisce il quale, oltre alla gestione del centro, predispone quanto necessario per l'accoglienza dei nuovi fruitori.

La predisposizione dei programmi di intervento assistenziali e terapeutico riabilitativi vengono elaborate dall'Unità Operativa Interna .

Articolo 12

(sorveglianza)

Il Centro Diurno non adotta misure contenitive o restrittive eccedenti l'ordinaria sorveglianza degli ospiti. Declina quindi ogni responsabilità per danni a persone o a cose comunque connessi o riconducibili all'assenza di suddette misure.

Articolo 13

(dimissioni dal centro diurno)

Le dimissioni dal Centro Diurno devono essere presentate in forma scritta al Coordinatore della struttura e decorrono dal giorno successivo alla data di ricevimento

La direzione può decidere le dimissioni immediate della persona dal Centro Diurno, attraverso provvedimento interno, qualora:

- l'anziano tenga comportamenti di grave disturbo agli altri ospiti o condotte pericolose per sé e per gli altri;
- la persona non si attenga ad alcuna minima regola di convivenza, in special modo igienica, creando grave disagio agli altri ospiti;
- il garante si renda moroso del pagamento della retta;
- i familiari dell'anziano o chi altro in loro vece incaricato venga meno agli impegni assunti;

I casi sopra elencati dovranno essere sottoposti ad attenta valutazione della Direzione dell'Ente Gestore, sentito il parere dell'Unità Operativa Interna.

Articolo 14

(entrata in vigore)

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività del provvedimento che lo approva.